



**Universita` di Ain-Sciams
Facolta` di Al-Alsun
Dipartimento d`italiano**

**Tesi di Master
La macchina e l'uomo in *Memoriale* di Paolo Volponi
Presentata da :
Nada Mahmoud Ibrahim
Relatrice :
Prof.essa Suzanne Badie Iskander
Professoressa Emerita di letteratura italiana
Correlatore
Dr.Sayed Mahmoud Ibrahim
Professore di letteratura italiana
Facolta` di Al-Alsun
Universita` di Ain-Sciams**

2013



**Universita` di Ain-Sciams
Facolta` di Al` Alsun
Dipartimento d`italiano**

**Tesi di Master
La macchina e l'uomo in *Memoriale* di Paolo Volponi
Presentata da:
Nada Mahmoud Ibrahim
Relatrice:
Prof.essa.Suzanne Badie Iskander
Professoressa Emerita di letteratura italiana
Correlatore:
Dr.Sayed Mahmoud Ibrahim
Professore di letteratura
Facolta` di Al-Alsun
Universita` di Ain Sciams**

2013

Ringraziamento

Desidero innanzitutto ringraziare e esprimere la mia sincera gratitudine alla **professoressa Suzanne Badie Iskander** per i preziosi insegnamenti, e per le numerose ore dedicate alla mia tesi ed anche per avermi fornito testi e dati indispensabili per la realizzazione della tesi. Ho imparato da Lei come l'amore e lo studio della letteratura puo` purificare e raffinare lo spirito.

Inoltre, ringrazio sentitamente il dottore **Sayed Mahmoud Ibrahim** per i numerosi consigli durante la ricerca.

Infine, desidero ringraziare con affetto **i miei genitori, e mia sorella** per il sostegno ed il grande aiuto che mi hanno dato .

Sono molto grata a **Hany**, mio marito, perche` grazie alla sua pazienza, tranquillita`ed al suo amore ho potuto finire questa tesi; mi era vicino in ogni momento di questi anni di lavoro e mi ha aiutato in ogni dettaglio della mia tesi.

Ringrazio soprattutto la mia piccola, la bellissima **Rugiada**; grazie ai suoi sorrisi, ho potuto passare i momenti difficili di questo lungo lavoro.

Riassunto

Tesi di Master

Presentata da :Nada Mahmoud Ibrahim

Titolo:La macchina e l'uomo in “*Memoriale*”di Paolo Volponi.

Facolta` di :Al-Alsun

Dipartimento di :Lingua italiana

Universita` di :Ain –Sciams.

Questa tesi tratta la relazione tra l'uomo e la macchina di lavoro prendendo come esempio la figura di Saluggia, protagonista di *Memoriale*, il capolavoro di Paolo Volponi.

La tesi e` suddivisa in un`introduzione, due capitoli e una conclusione.

Nell` **introduzione** diamo accenno alla rivoluzione industriale, e alla sua impronta sulla vita degli individui ed anche sulla letteratura , dato che la nuova realta` industriale diventa materia di trattazione in varie opere.

Presentiamo anche una rassegna della nascita della cosiddetta letteratura industriale, e parliamo dettagliatamente del “Menabo di letteratura” sulle cui pagine e` discusso il concetto di quel tipo di letteratura moderna che tratta il mondo delle fabbriche e delle officine o la cosiddetta letteratura industriale .

Il primo capitolo intitolato “**la visione volponiana nei confronti della fabbrica e dell`industria**” e` diviso in tre parti:**l'uomo e la macchina, l'uomo e la fabbrica, e l'uomo della fabbrica e la societa`**.

Nella prima parte presentiamo la relazione operaio-macchina e prendiamo come esempio tre opere letterarie di diversi autori: *Mafarka il futurista* di Marinetti, *Quaderni di Serafino Guppo operatore* di Pirandello, e *Memoriale* di Volponi.

Cerchiamo di fare un confronto tra la visione futurista della macchina e quella volponiana e pirandelliana. Nel primo caso e` vista come una dea, un modellatore ed un educatore, mentre nel secondo e` vista come un elemento che sottomette l'operaio e lo riduce ad un suo ausiliare, ad una mano che fa muovere la manovella della macchina .

Nella seconda parte cerchiamo di fare una analisi del rapporto tra l'operaio e la fabbrica, indaghiamo anche il concetto d'alienazione dal punto di vista della filosofia e della psicoanalisi, dato che esso diventa uno dei caratteri negativi del lavoro industriale di cui soffre l'operaio moderno.

E`chiara in *Memoriale* la contraddizione tra l'umanitarismo organizzato della fabbrica e l'umanita` pura e reale cui richiama Saluggia ed i suoi simili. Tale contraddizione approfondisce la crisi psicologica del povero Saluggia.

Nella terza parte presentiamo una rasssegna del cambiamento sociale, economico, e politico che la societa` europea affronta dopo l'intervento della macchina nei diversi campi di lavoro, il possesso del capitale e del potere da parte dei capitalisti. Accenniamo alla relazione tra l'operaio ed il contadino da un lato, e a quella tra l'operaio ed il capitalista dall'altro.

Il secondo capitolo della tesi intitolato **“la rappresentazione del mondo dell’industria”** e` diviso in quattro parti: **l’io narrante, la presenza dello scrittore, la descrizione del paesaggio ed i personaggi.**

Nelle parti dedicate allo stile del libro, **l’io narrante e la presenza dello scrittore**, indichiamo che il linguaggio del libro oscilla tra il linguaggio del paranoico e persecutorio Saluggia che narra in prima persona la sua crisi, ed il linguaggio raffinato del poeta Volponi.

Per quanto riguarda la parte dedicata alla **descrizione del paesaggio** accenniamo come le immagini del lago appaiono nel romanzo come l’elemento che rinforzza, sostiene e consola Saluggia nei suoi momenti piu` duri e severi dentro la fabbrica.

Nella parte dedicata ai **personaggi** presentiamo una analisi dettagliata della figura di Saluggia, oltre ad una breve analisi di sua madre, Grosset e Tortora dato che nel caso di *Memoriale* si tratta di un personaggio principale, Saluggia, intorno a cui si muovono altri personaggi secondari.

Nella **conclusione** presentiamo il giudizio di Volponi riguardante la civilta` industriale. Giudizio, secondo me, positivo dato che egli non rifiuta l’industria in quanto e` un’attivita` indispensabile per l’uomo moderno, ma la critica perche` trasforma la societa` umana in una societa` di consumo e competitivita`.

Abstract

Nada Mahmoud Ibrahim
La macchina e l'uomo in *Memoriale* di Paolo Volponi
Tesi di Master-Facolta` di Al-Alsun
Universita` di Ain-Sciams

L'obiettivo della tesi e` di presentare l'effetto dello intervento della macchina nella vita dell'uomo moderno prendendo Albino Saluggia, protagonista di *Memoriale*, come esempio dell'uomo moderno in conflitto con la macchina di lavoro.

Volponi e`, nel panorama della letteratura italiana una grande eccezione. Si e` dimostrato un attento osservatore della nuova realta` industriale dato che ha passato un lungo periodo della sua vita dentro le fabbriche .

E` uno dei rari scrittori ed intellettuali che riescono ad accompagnare i lettori dentro il chiuso mondo industriale, un mondo cosi` chiuso, che solo un artista che ha l'occasione di lavorarci puo` descriverlo e rappresentare la crisi di coloro che ci lavorano.

L'inesauribile corpus di Paolo Volponi interessa, dunque, ed avvince non solo i lettori, ma anche gli studiosi per la sua capacita` di penetrare dentro questo mondo chiuso.

Premessa	9:11
Introduzione	13:27
Primo capitolo:La visione volponiana nei confronti della fabbrica e dell` industria	
1-L`uomo e la macchina	29:51
2-L`uomo e la fabbrica	52:75
2-1-Il concetto d`alienazione	56:57
2-2- Il concetto d`alienazione nella filosofia di Marx	
57:60	
2-3 Alienazione e psicoanalisi:Sigmund Freud	60:75
3- L`uomo della fabbrica e la societa`	
76:80	
Secondo capitolo:La rappresentazione del mondo della industria	
1-L`io narrante	
82:86	
2-La presenza dello scrittore	
87:90	
3- Descrizione del paesaggio	
91:100 4-I personaggi	
101:134	
4-1-Albino Saluggia	
104:128	
4-1-1 Lo sdoppiamento di Saluggia	
108:109	
4-1-2 Saluggia e follia	
109:115	
4-1-3 Albino superstizioso	
115:117	
4-1-4 Insicurezza e sfiducia di Saluggia	
117:120	
4-1-5 Saluggia e le donne	
120:121	

4-1-6 La mania di persecuzione

121:128

4-2- La madre

129:131

4-3- Michele Grosset

132:133

4-4- Il Dottor Tortora.

134:134

Conclusione

136:146

Bibliografia

147:150

Premessa

Con la presente tesi vogliamo analizzare la relazione tra la macchina di lavoro e l'operaio che ha un contatto diretto con questa invenzione dura e muta. Ma purtroppo operaio non significa più operare, perché l'operaio non opera più, ma resta solo ad aiutare la macchina per terminare il suo lavoro.

Nell'introduzione, è indispensabile cominciare con alcuni cenni sulla rivoluzione industriale che si intende come un processo di evoluzione economica che da un sistema agricolo-artigianale-commerciale porta ad un sistema industriale moderno caratterizzato dall'uso generalizzato di macchine azionate da energia meccanica.

Successivamente presentiamo l'effetto della nascente industria sulla letteratura o la cosiddetta letteratura industriale. Cerchiamo di presentare la visione di Scalia e Vittorini riguardante il concetto d'alienazione che indaghiamo dettagliatamente nella parte dedicata alla relazione tra l'uomo e la fabbrica.

Nel primo capitolo che porta il titolo di **“La visione volponiana nei confronti della fabbrica e dell'industria”** discutiamo la reazione dell'operaio nei confronti della macchina di lavoro nella parte intitolata **“Uomo e macchina”**. Si tratta o di una reazione di resistenza e rifiuto come nel caso di Albino Saluggia di Volponi, o di rassegnazione come nel caso di Serafino Gubbio di Pirandello.

Nel secondo sottotitolo di questo capitolo intitolato **“Uomo e fabbrica”** indaghiamo il concetto d'alienazione in Marx e Freud dato che è uno dei problemi di cui soffre l'operaio dentro la fabbrica, cerchiamo anche di presentare

il conflitto accanito tra Saluggia e la fabbrica: conflitto tra umanita` e umanitarismo, tra cio` che e` reale e umano e cio` che e` artificiale, cio` che e` semplice e puro e quello che e` complicato.

Nella parte dedicata alla relazione tra **“L`uomo della fabbrica e la societa”** cerchiamo di oltrapassare le mura della fabbrica e presentiamo una rassegna del rapporto tra l`operaio e la societa` accennando al cambiamento sociale e politico subito dalla societa` moderna per causa della nascente cultura industriale.

Nel secondo capitolo che porta il titolo di **“La rappresentazione del mondo dell`industria”** presentiamo la rappresentazione volponiana del mondo della fabbrica analizzando *Memoriale*, il suo capolavoro, attraverso uno studio dello stile del romanzo nei sottotitoli di **“L`io narrante”** e **“La presenza dello scrittore”**, e vediamo come Volponi presenta la crisi di Saluggia con un linguaggio che puo` essere definito **“sorprendente”** per il lettore perche` nei momenti in cui immaginiamo, come lettori, di sentire la voce del narrante e protagonista Saluggia, troviamo un`altra voce dall`esterno del romanzo che interviene per analizzare la realta` industriale con un linguaggio raffinato come quello di un sociologo che cerca di descrivere ed analizzare la nuova realta` che mette l`uomo moderno in crisi e conflitto, ma non di trovare soluzioni perche` non e` compito della letteratura trovare soluzioni, ma analizzare, descrivere e presentare la realta` agli occhi dei lettori, anche se tale realta` appare,in alcuni casi, amara.

Nella parte successiva dedicata alla **“descrizione del paesaggio”** studiamo il sentimento di nostalgia alla

campagna, al lago ed a tutti gli elementi del paesaggio naturali che circondano la casa materna, tutto il racconto e` tappezzato da questi sentimenti nostalgici che accompagnano Saluggia durante il suo lavoro dentro la fabbrica. Dedichiamo anche una grande parte della tesi all`analisi della figura di Saluggia, tipico modello dell`operaio moderno che cerca di resistere contro il dominio della macchina, oltre ad un`analisi degli altri personaggi secondari, cio` e` chiaro nella quarta parte di questo capitolo intitolata **“Personaggi”**.

Nella **conclusione** presentiamo come Volponi giudica l`industria moderna come attivita` importante per l`uomo moderno, ma e` da essere studiata e controllata perche` sia elemento della sua liberazione dal consumo e dalla fatica invece di essere causa dello stato d`alienazione e del non-io di cui soffrono alcuni degli operai moderni.

Introduzione

Trattare questo argomento e questo tipo di particolare scrittura ci invita ad approfondirne il campo, perciò ci pare opportuno dare un accenno alla rivoluzione industriale e al mondo della fabbrica diventato un centro d'interesse e materia di trattazione letteraria di grande rilievo.

La rivoluzione industriale¹ comporta una profonda ed irreversibile trasformazione che parte dal sistema produttivo fino a coinvolgere il sistema economico nel suo insieme e l'intero sistema sociale, l'apparizione della fabbrica e della macchina modifica i rapporti fra gli attori produttivi. Nasce così la classe operaia, i proletari, che riceve, in cambio del proprio lavoro e del tempo messo a disposizione per il lavoro in fabbrica, un salario. Sorge anche il capitalista industriale, imprenditore proprietario della fabbrica e dei mezzi di produzione, che mira ad incrementare il profitto della propria attività.

¹ Per rivoluzione industriale si intende un processo di evoluzione economica che da un sistema agricolo-artigianale-commerciale porta ad un sistema industriale moderno caratterizzato dall'uso generalizzato di macchine azionate da energia meccanica e dall'utilizzo di nuove fonti energetiche inanimate (come ad esempio i combustibili fossili). Spesso si distingue fra prima e seconda rivoluzione industriale. La prima riguarda prevalentemente il settore tessile-metallurgico e comporta l'introduzione della spoletta volante e della macchina a vapore; il suo arco cronologico è solitamente compreso tra il 1760-1780 ed il 1830. La seconda rivoluzione industriale viene fatta convenzionalmente partire dal 1870-1880, con l'introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio. Talvolta ci si riferisce agli effetti dell'introduzione massiccia dell'elettronica e dell'informatica nell'industria come alla terza rivoluzione industriale, che viene fatta partire dal 1970.